

Scheda di sicurezza

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020

Data di creazione :
Data della revisione :
Versione n°

01/01/08
27/02/23
5



1 SEZIONE 1 identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

A. Nome commerciale

DUALPART COCO BLOOM

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati

DualPart Coco Bloom è una miscela di sali minerali formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante.

Usi non raccomandati

Qualsiasi uso non specificato in questa sezione o nella sezione 7.3

Sistema di descrittori d'uso (REACH)

Classificazione non richiesta (IK)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società

Terra Aquatica

Indirizzo

4 Boulevard du Biopole, 32500 Fleurance

Numero di telefono

+33 (0)5 62 06 08 30

Indirizzo e-mail

info@terraaquatica.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizi medici/di soccorso

118

Vigili del fuoco e paramedici

115

Polizia

113

Linea di emergenza UE

112

Centro di Informazione Tossicologica ORFILA (INRS)

(+) 33 01 45 41 59 59

Centro di informazione sulla tossicologia

Sud-Ovest

(+)33 05 61 77 74 47

2 SEZIONE 2 identificazione dei pericoli

Regolamento 1272/2008/CLP

Pittogramma di pericolo



Dichiarazione di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Dichiarazione di avvertenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3 SEZIONE 3 composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

DualPart Coco Bloom

Descrizione	DualPart Coco Bloom è una miscela di sali minerali, formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante. La natura esatta dei sali e le loro proporzioni sono un segreto di fabbricazione. Tuttavia, essi derivano da :
Nome chimico	solfato di magnesio, fosfato monopotassico, nitrato di ammonio, cloruro di magnesio
Concentrazione	Solfato di magnesio 10~20%
N. CAS	eptaidrato 10034-99-8
Nome chimico	Nitrato di ammonio
Concentrazione	1~5%
N. CAS	6484-52-2
Dati aggiuntivi per l'identificazione delle sostanze pericolose	Non pertinente

4 SEZIONE 4 misure di primo soccorso

Non sono noti casi di danni a persone che hanno utilizzato questo prodotto. Tuttavia, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto visivo	Sciacquare immediatamente gli occhi, anche sotto le palpebre, con abbondante acqua pulita e limpida per almeno 15 minuti.
In caso di contatto con la pelle	Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Se la pelle è arrossata o gonfia, o se l'irritazione persiste, consultare un medico.
In caso di ingestione/esalazione	Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente o in preda alle convulsioni. Se una persona ha ingerito il prodotto ed è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua per diluire il prodotto.
In caso di inalazione	In condizioni d'uso normali, l'inalazione è improbabile. In caso di inalazione, spostarsi all'aria aperta e, se necessario, aiutare la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico il prima possibile.
Protezione degli operatori di primo soccorso	A seconda del contesto di primo soccorso, indossare un equipaggiamento protettivo adeguato, tra cui una maschera o un respiratore filtrato. Indossare sempre guanti protettivi e una maschera di rianimazione in caso di respirazione artificiale. Lavare accuratamente le mani dopo il primo soccorso. Se i vostri indumenti sono stati contaminati da una sostanza chimica durante la somministrazione del primo soccorso, cambiateli.
Altri dati	Per ulteriori dettagli sul primo soccorso, compresi, ma non solo, gli effetti più gravi sulla salute, il medico può consultare il Centro di Informazione Tossicologica, linea diretta: vedere sezione 1.4.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Nessun sintomo noto.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Nessun dato conosciuto

5 SEZIONE 5 misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione Il prodotto non è infiammabile. Il rischio di incendio è basso a causa delle caratteristiche di infiammabilità del prodotto nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.

	Mezzi di estinzione idonei per un incendio nelle vicinanze Mezzi di estinzione inadeguati	Utilizzare prodotti chimici secchi, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma. In caso di incendio, non utilizzare: Getto d'acqua
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Date le sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta un rischio specifico di incendio o esplosione nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Un incendio nell'area circostante produrrà spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di composizione può comportare rischi per la salute. Non respirare polvere, vapori o fumi rilasciati dalla combustione dei prodotti. I prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali: ossidi di azoto ammoniac. Le acque antincendio contaminate da questo prodotto devono essere contenute ed evitare che entrino in un corso d'acqua o in una fognatura.
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
	Misure di protezione antincendio	In caso di incendio, isolare rapidamente l'area evacuando tutte le persone dalla zona vicina all'incidente. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o in assenza di una formazione adeguata. Tenere i contenitori lontani dal fuoco se è possibile farlo senza rischi. Utilizzare acqua o spray per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.
	Dispositivi di protezione adeguati	Il prodotto non è combustibile. In caso di incendio nell'area circostante, è possibile utilizzare mezzi di estinzione e dispositivi di protezione appropriati per gli altri materiali presenti (indumenti protettivi completi e attrezzature respiratorie personali), in conformità alla norma EN469 per un livello di protezione di base contro gli incidenti chimici. Disporre di un minimo di strutture o elementi di intervento di emergenza (coperte antincendio, kit di medicinali, ecc.) in conformità alla direttiva 89/654/CE.
5.4	Altre informazioni	Non pertinente
6	SEZIONE 6 misure in caso di rilascio accidentale	
6.1	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
		Assicurare una buona ventilazione.
		Indossare guanti e occhiali di protezione per evitare macchie o schizzi.
6.1.1	Per chi non interviene direttamente	In caso di rilascio accidentale di grandi quantità, evacuare tutto il personale e consentire l'accesso solo a personale addestrato che indossi dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere sezione 8).
6.1.2	Per chi interviene direttamente	I lavoratori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale adeguati alla natura del rischio. (Vedere sezione 8)
6.2	Precauzioni ambientali	Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali e sotterranee. In caso di contaminazione, informare le autorità competenti.
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
6.3.1	Metodo di ritenzione	Copertura delle fogne

6.3.2	Procedura di pulizia	Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici e rimuovere i resti spruzzando acqua. Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità alle disposizioni del punto 13.
6.4	Riferimento ad altre sezioni	Raccogliere i resti in un contenitore identificato: per lo smaltimento, vedere il punto 13. Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8 Considerazioni sul ritiro: si veda la sezione 13.

7 SEZIONE 7 manipolazione e immagazzinamento

7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Evitare la formazione di particelle nell'aria e la dispersione del prodotto nell'aria. Utilizzare una ventilazione adeguata nelle aree in cui si sviluppano particelle aerodisperse. Tenere lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Tenere lontano dal calore e da altre fonti di accensione. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
7.2	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione locale. Conservare in un luogo fresco e asciutto. Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato. Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore. Se possibile, stoccare in aree con pavimentazione impermeabile.
7.3	Usi finali particolari	Non ci sono usi finali particolari. Buone pratiche: conservare in contenitori chiusi ed etichettati. Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore. Conservare in aree con pavimentazione impermeabile.

8 SEZIONE 8 controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1	Parametri di controllo	Non applicabile. Seguire buone pratiche di igiene industriale.
8.2	Controlli dell'esposizione	
8.2.1	Controlli tecnici idonei	Nessun controllo particolare. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale immessi sul mercato in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.
8.2.2	Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	I dispositivi di protezione individuale devono essere adeguati al rischio, mantenuti puliti e sottoposti a una corretta manutenzione in conformità alle disposizioni del Codice del Lavoro. È necessario indossare occhiali protettivi conformi alla norma NF EN166 prima di qualsiasi manipolazione dei prodotti, per evitare i rischi di proiezione.
a)	Protezione degli occhi/del volto	Mani: Indossare guanti protettivi appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con il prodotto, per evitare macchie. Utilizzare guanti resistenti alle sostanze chimiche in conformità alla norma EN374.
b)	Protezione della pelle	
c)	Protezione respiratoria	Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree chiuse. Non è necessario un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

	Protezione del corpo	Indossare indumenti protettivi adeguati. Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo sporche devono essere lavate.
8.3	Controlli dell'esposizione ambientale	Nessun dato disponibile. Prodotto biodegradabile.

9 SEZIONE 9 proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a)	Stato fisico	Tutti i composti DualPart Coco Bloom sono in soluzione acquosa.
b)	Colore	Marrone chiaro
c)	Odore	Nessun odore
d)	Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
e)	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato
f)	Infiammabilità	Non infiammabile
g)	Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
h)	Punto di infiammabilità	Non determinato
i)	Temperatura di autoaccensione	Non determinato
j)	Temperatura di decomposizione	Non determinato
k)	pH	4.12
l)	Viscosità cinematica	Non determinato
m)	Solubilità	Completamente solubile
n)	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato
o)	Tensione di vapore	Non determinato
p)	Densità e/o densità relativa	1.18
q)	Densità di vapore relativa	Non determinato
r)	Caratteristiche delle particelle	Non determinato

9.2 Altre informazioni

9.2.1	Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Nessuno
-------	--	---------

10 SEZIONE 10 stabilità e reattività

10.1	Reattività	Stabile. Nessun rischio particolare di reazione con altri materiali nelle normali condizioni d'uso.
10.2	Stabilità chimica	DualPart Coco Bloom è stabile a temperatura ambiente in confezioni chiuse e nelle normali condizioni di conservazione e manipolazione. Nessuno di questi componenti può produrre polimerizzazioni pericolose.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Nessun rischio di reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
10.4	Condizioni da evitare	Non ci sono condizioni particolari da evitare.
10.5	Materiali incompatibili	DualPart Coco Bloom contiene elementi fortemente ossidanti che possono reagire con basi forti per dare origine all'ammonio. Può anche reagire con forti agenti riducenti.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non si prevedono prodotti di decomposizione pericolosi.

11 SEZIONE 11 informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a)	Tossicità acuta	
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di ammonio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	SLED 50 orale/ 2.950mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	SLED 50 dermale/ 5000mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Conclusione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

b)	Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Leggera irritazione se esposto alla pelle per 72 ore senza precauzioni.
c)	Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun dato disponibile
e)	Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun dato disponibile
f)	Cancerogenicità	Nessun dato disponibile
g)	Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile
h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Nessun dato disponibile
i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile
j)	Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile
11.1.5	Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
	Ingestione	Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
	Inalazione	Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
	Esposizione della pelle Esposizione agli occhi	Possibile lieve irritazione - lavare con acqua. Possibile irritazione - lavare con acqua.
11.1.6	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	Nessun sintomo noto.
11.1.7	Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine	Non sono noti effetti sulla salute
11.1.8	Effetti interattivi	Nessun dato noto
11.1.9	Assenza di dati specifici	Nessun dato disponibile
11.1.10	Miscela	Nessun dato disponibile
11.1.11	Informazioni sulle miscele o sulle sostanze	La miscela non contiene sostanze soggette a registrazione. Non sono noti effetti o sintomi avversi derivanti dall'esposizione alla miscela o alle sostanze che la compongono.
11.2	Informazioni su altri pericoli	
11.2.1	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun dato disponibile
12. SEZIONE 12 informazioni ecologiche		
12.1	Tossicità Prodotto/ Ingrediente Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	Nessun rischio noto Nitrato di ammonio NOEC cronica da 6 a 12 mg/L - Acqua dolce / Crostacei cladocera / 21 giorni
12.2	Persistenza e degradabilità	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.3	Potenziale di bioaccumulo	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.4	Mobilità nel suolo	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.7	Altri effetti avversi	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
13 SEZIONE 13 considerazioni sullo smaltimento		
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuti: la gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza mettere in pericolo la salute umana e senza danneggiare l'ambiente, in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.

Riciclare o smaltire secondo la normativa vigente, preferibilmente tramite un raccoglitore o un'azienda autorizzata.

Smaltimento del prodotto/imballaggio: Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale in materia.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE sulla gestione dei rifiuti.

Recuperare il più possibile il prodotto. Seguire la legislazione locale.

Non determinato

Codice elenco rifiuti

14 SEZIONE 14 informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID Trasporto non pericoloso

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Trasporto non pericoloso

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR Trasporto non pericoloso
IMDG Trasporto non pericoloso
OACI/IATA Trasporto non pericoloso

14.4 Gruppo d'imballaggio Trasporto non pericoloso

14.5 Pericoli per l'ambiente Trasporto non pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Trasporto non pericoloso

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Trasporto non pericoloso

15 SEZIONE 15 informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 1272/2008/CE

Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate come cancerogene. 1 o 2 secondo il Reg. 1272/2008/CE e successivi aggiornamenti.

Regolamento 830/2015/CE (REACH)

Non applicabile

Rischi speciali

Non ne siamo a conoscenza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione non effettuata

16 SEZIONE 16 altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.

NUMERO CAS: numero del Chemical Abstract Service

EC50: concentrazione che produce effetti sul 50% della popolazione in esame.

NUMERO CE: numero di identificazione nel sistema ESIS (European Substances Inventory System).

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello calcolato senza effetto

IATA DGR: Regolamento dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo sulle merci pericolose.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione marittima internazionale

		LC50: concentrazione letale 50 LD50: Dose Letale 50%. OEL: Livello di esposizione professionale PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico secondo il regolamento REACH. PEC: Concentrazione ambientale prevista PEL: Livello di esposizione previsto PNEC: Concentrazione prevista senza effetto REACH: Regolamento CE 1907/2006 vPvB: Molto persistente e bioaccumulabile secondo il regolamento REACH. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo (REACH) Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo (CLP) Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento europeo (I Atp. CLP) Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento europeo (II Atp. CLP) INRS - Scheda tossicologica Patty - Igiene industriale e tossicologia Sito web dell'ECHA
16.2	Riferimenti bibliografici	
16.3	Modifiche rispetto alla versione precedente	
	Data della nuova versione	27/02/2023
	Data della versione precedente	03/01/2022
	Versione	5
	Elementi modificati	Aggiornamento in base al Regolamento (UE) 2020/878
16.4	Nota	

Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020. Non esime l'utilizzatore dal conoscere e applicare tutti i documenti che regolano la sua attività. L'utilizzatore è responsabile dell'adozione delle precauzioni relative all'uso specifico del prodotto. Tutti i requisiti normativi citati hanno lo scopo di assistere il destinatario nell'adempimento delle proprie responsabilità. Questo elenco non deve essere considerato esaustivo. Questa scheda integra le istruzioni tecniche per l'uso ma non le sostituisce. La presente scheda di sicurezza è stata redatta da Terra Aquatica sulla base delle sue attuali conoscenze (schede di sicurezza dei principi attivi redatte dal produttore e altra letteratura). Le informazioni contenute si basano sulla nostra conoscenza del prodotto alla data indicata. Sono fornite in buona fede. Si richiama l'attenzione dell'utente sui possibili rischi derivanti dall'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato creato.

Le informazioni descrivono gli aspetti di sicurezza del prodotto. Non intende garantire proprietà specifiche.

Il destinatario è tenuto a garantire di non essere responsabile di nulla al di fuori dei testi citati. È responsabilità degli utenti rispettare le norme vigenti.

Scheda di sicurezza

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 202

Data di creazione :
Data della revisione :
Versione n°

01/01/08
28/02/23
5



1 SEZIONE 1 identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

A. Nome commerciale

DUALPART COCO GROW

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati

Usi non raccomandati

DualPart Coco Grow è una miscela di sali minerali formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante. Qualsiasi uso non specificato in questa sezione o nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società

Indirizzo

Numero di telefono

Indirizzo e-mail

Terra Aquatica

4 Boulevard du Biopole, 32500 Fleurance

+33 (0)5 62 06 08 30

info@terraaquatica.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizi medici/di soccorso

Vigili del fuoco e paramedici

Polizia

Linea di emergenza UE

Centro di Informazione Tossicologica ORFILA (INRS)

Centro di informazione sulla tossicologia

Sud-Ovest

118

115

113

112

(+) 33 01 45 41 59 59

(+)33 05 61 77 74 47

2 SEZIONE 2 identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento 1272/2008/CLP

Altre informazioni

Pericolo per l'uomo

Rischi ambientali

Pericolo fisico-chimico

Altri pericoli

Nessuno

Nessuno

Nessuno

Nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta

In conformità al Regolamento 1272/2008/CLP e alle sue modifiche

Pittogramma di pericolo



Parola pericolosa

Dichiarazione di pericolo

PERICOLO

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Dichiarazione di avvertenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P301 IN CASO DI INGESTIONE:

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Nessuno

2.3 Altri pericoli

3 SEZIONE 3 composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

DualPart Coco Grow

Descrizione

DualPart Coco Grow è una miscela di sali minerali, formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante. La natura esatta dei sali e le loro proporzioni sono un segreto di fabbricazione. Tuttavia, essi derivano da :

Nitrato di potassio, cloruro di magnesio, nitrato di ammonio, carbonato di potassio

Nome chimico

Nitrato di calcio

Concentrazione

$\geq 10 \leq 20\%$

N. CAS

15245-12-2

Nome chimico

Nitrato di potassio

Concentrazione

$\geq 10 \leq 15\%$

N. CAS

7757-79-1

Nome chimico

Nitrato di ammonio

Concentrazione

$\geq 1 \leq 5\%$

N. CAS

6484-52-2

Dati aggiuntivi per l'identificazione delle sostanze pericolose

Non pertinente

4 SEZIONE 4 misure di primo soccorso

Non sono noti casi di danni a persone che hanno utilizzato questo prodotto.

Tuttavia, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto visivo

Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Verificare se la vittima indossa lenti a contatto e, in tal caso, rimuoverle. Consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle

Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Se la pelle è arrossata o gonfia, o se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione/esalazione

Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente o in preda alle convulsioni. Se una persona ha ingerito il prodotto ed è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua per diluire il prodotto.

In caso di inalazione

In condizioni d'uso normali, l'inalazione è improbabile. In caso di inalazione, spostarsi all'aria aperta e, se necessario, aiutare la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico il prima possibile.

Protezione degli operatori di primo soccorso

A seconda del contesto di primo soccorso, indossare un equipaggiamento protettivo adeguato, tra cui una maschera o un respiratore filtrato. Indossare sempre guanti protettivi e una maschera di rianimazione in caso di respirazione artificiale. Lavare accuratamente le mani dopo il primo soccorso. Se i vostri indumenti sono stati contaminati da una sostanza chimica durante la somministrazione del primo soccorso, cambiateli.

	Altri dati	Per ulteriori dettagli sul primo soccorso, compresi, ma non solo, gli effetti più gravi sulla salute, il medico può consultare il Centro di Informazione Tossicologica, linea diretta: vedere sezione 1.4.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Nessun sintomo noto.
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Nessun dato conosciuto
5	SEZIONE 5 misure di lotta antincendio	
5.1	Mezzi di estinzione	Il prodotto non è infiammabile. Il rischio di incendio è basso a causa delle caratteristiche di infiammabilità del prodotto nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.
	Mezzi di estinzione idonei per un incendio nelle vicinanze	Utilizzare prodotti chimici secchi, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma.
	Mezzi di estinzione inadeguati	In caso di incendio, non utilizzare: Getto d'acqua
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Date le sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta un rischio specifico di incendio o esplosione nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Un incendio nell'area circostante produrrà spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di composizione può comportare rischi per la salute. Non respirare polvere, vapori o fumi rilasciati dalla combustione dei prodotti. I prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali: - ossidi di azoto - ossidi di zolfo - ossidi di fosforo - ossido di metallo / ossidi di metallo Le acque antincendio contaminate da questo prodotto devono essere contenute ed evitare che entrino in un corso d'acqua o in una fognatura.
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio, isolare rapidamente l'area evacuando tutte le persone dalla zona vicina all'incidente. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o in assenza di una formazione adeguata. Tenere i contenitori lontani dal fuoco se è possibile farlo senza rischi. Utilizzare acqua o spray per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.
	Misure di protezione antincendio	Il prodotto non è combustibile. In caso di incendio nell'area circostante, è possibile utilizzare mezzi di estinzione e dispositivi di protezione appropriati per gli altri materiali presenti (indumenti protettivi completi e attrezzature respiratorie personali), in conformità alla norma EN469 per un livello di protezione di base contro gli incidenti chimici. Disporre di un minimo di strutture o elementi di intervento di emergenza (coperte antincendio, kit di medicinali, ecc.) in conformità alla direttiva 89/654/CE.
5.4	Altre informazioni	Non pertinente

6 SEZIONE 6 misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare una buona ventilazione.

Indossare guanti e occhiali di protezione per evitare macchie o schizzi.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di rilascio accidentale di grandi quantità, evacuare tutto il personale e consentire l'accesso solo a personale addestrato che indossi dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere sezione 8).

6.1.2 Per chi interviene direttamente

I lavoratori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale adeguati alla natura del rischio. (Vedere sezione 8)

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali e sotterranee. In caso di contaminazione, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Metodo di ritenzione

Copertura delle fogne

6.3.2 Procedura di pulizia

Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici e rimuovere i resti spruzzando acqua. Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità alle disposizioni del punto 13.

Evitare che la fuoriuscita venga a contatto con materiali combustibili o incompatibili. Il personale addetto alla bonifica deve indossare attrezzature per proteggere la pelle e gli occhi e per proteggersi dai vapori. Piccole quantità di prodotto possono essere asportate con materiali inerti e non combustibili come sabbia o terra. Questi materiali devono essere riposti in contenitori adeguati. Non gettare nelle fognature o negli scarichi. Non smaltire i residui.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Raccogliere i resti in un contenitore identificato: per lo smaltimento, vedere il punto 13.

Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8

Considerazioni sul ritiro: si veda la sezione 13.

7 SEZIONE 7 manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di particelle nell'aria e la dispersione del prodotto nell'aria.

Utilizzare una ventilazione adeguata nelle aree in cui si sviluppano particelle aerodisperse.

Tenere lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Tenere lontano dal calore e da altre fonti di accensione.

Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro.

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione locale.

Conservare in un luogo fresco e asciutto. Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.

Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore.

Se possibile, stoccare in aree con pavimentazione impermeabile.

7.3 Usi finali particolari	Non ci sono usi finali particolari. Buone pratiche: conservare in contenitori chiusi ed etichettati. Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore. Conservare in aree con pavimentazione impermeabile.
-----------------------------------	---

8 SEZIONE 8 controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo	Non applicabile. Nessun limite di esposizione noto. Seguire buone pratiche di igiene industriale.
8.2 Controlli dell'esposizione	
8.2.1 Controlli tecnici idonei	Nessun controllo particolare. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale immessi sul mercato in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.
8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	I dispositivi di protezione individuale devono essere adeguati al rischio, mantenuti puliti e sottoposti a una corretta manutenzione in conformità alle disposizioni del Codice del Lavoro.
a) Protezione degli occhi/del volto	È necessario indossare occhiali protettivi conformi alla norma NF EN166 prima di qualsiasi manipolazione dei prodotti, per evitare i rischi di proiezione.
b) Protezione della pelle	Mani: Indossare guanti protettivi appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con il prodotto, per evitare macchie. Utilizzare guanti resistenti alle sostanze chimiche in conformità alla norma EN374.
c) Protezione respiratoria Protezione del corpo	Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree chiuse. Non è necessario un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Indossare indumenti protettivi adeguati. Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo sporche devono essere lavate.
8.3 Controlli dell'esposizione ambientale	Nessun dato disponibile. Prodotto biodegradabile.

9 SEZIONE 9 proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico	Tutti i composti DualPart Coco Grow sono in soluzione acquosa.
b) Colore	Marrone chiaro
c) Odore	Nessun odore
d) Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
e) Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato
f) Infiammabilità	Non infiammabile
g) Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
h) Punto di infiammabilità	Non determinato
i) Temperatura di autoaccensione	Non determinato
j) Temperatura di decomposizione	Non determinato
k) pH	3,54
l) Viscosità cinematica	Non determinato
m) Solubilità	Completamente solubile
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato
o) Tensione di vapore	Non determinato
p) Densità e/o densità relativa	1,12
q) Densità di vapore relativa	Non determinato

r) Caratteristiche delle particelle Non determinato

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Nessuno

10 SEZIONE 10 stabilità e reattività

10.1 Reattività Stabile. Nessun rischio particolare di reazione con altri materiali nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

DualPart Coco Grow è stabile a temperatura ambiente in confezioni chiuse e nelle normali condizioni di conservazione e manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno di questi componenti può produrre polimerizzazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessun rischio di reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono condizioni particolari da evitare.

DualPart Coco Grow contiene elementi fortemente ossidanti che possono reagire con basi forti per dare origine all'ammonio. Può anche reagire con forti agenti riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non si prevedono prodotti di decomposizione pericolosi.

11 SEZIONE 11 informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta
Prodotto/ Ingrediente
OCSE 423
Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione
CSD 50 orale/ 500mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
CSD 50 dermale / 2000mg - 5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
Prodotto/ Ingrediente
Nitrato di potassio
SLED 50 orale/ > 2000 mg/kg-5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione
SLED 50 cutanea/ > 5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
Prodotto/ Ingrediente
Nitrato di ammonio
Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione
CSD 50 orale/ >2950mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
CSD 50 cutaneo/ >5000mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
Conclusione
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea
c) Gravi danni oculari/irritazione oculare
Prodotto / Ingrediente (componente)
Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio
Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione
OCSE 405
Occhi/ danni / Coniglio/ 24h-72h

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
e) Mutagenicità sulle cellule germinali
f) Cancerogenicità
g) Tossicità per la riproduzione
h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola
i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta
j) Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile

11.1.5 Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione
Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso.
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Può essere irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

	Inalazione	Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
	Esposizione della pelle Esposizione agli occhi	Possibile lieve irritazione - lavare con acqua. Provoca gravi lesioni oculari.
11.1.6	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	Nessun sintomo noto.
11.1.7	Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine	Non sono noti effetti sulla salute
11.1.8	Effetti interattivi	Nessun dato noto
11.1.9	Assenza di dati specifici	Nessun dato disponibile
11.1.10	Miscele	Nessun dato disponibile
11.1.11	Informazioni sulle miscele o sulle sostanze	La miscela non contiene sostanze soggette a registrazione. Non sono noti effetti o sintomi avversi derivanti dall'esposizione alla miscela o alle sostanze che la compongono.
11.2	Informazioni su altri pericoli	
11.2.1	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun dato disponibile
12.	SEZIONE 12 informazioni ecologiche	
12.1	Tossicità	Nessun rischio noto
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di potassio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	LC50 acuta 1378 mg/L acqua dolce OCSE 203 / dafnia / 48h EC50 acuta 490 mg/L acqua dolce / alghe / 240h EC50 acuta > 1700 mg/l acqua dolce / alghe / 240h
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di ammonio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	NOEC cronica da 6 a 12 mg/L - Acqua dolce / Crostacei cladocera / 21 giorni
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di calcio
	Metodo /Risultato / Specie / Esposizione	LC50 acuta acqua dolce/ 447 mg/l / pesce/ 48 OCSE 202 Acute EC50 acqua dolce/ >100mg/l/ Daphnia / 48h OCSE 201 LC50 acuta acqua dolce/ >100 mg/l / Alghe / 72h
12.2	Persistenza e degradabilità	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.3	Potenziale di bioaccumulo	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.4	Mobilità nel suolo	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
12.7	Altri effetti avversi	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
13	SEZIONE 13 considerazioni sullo smaltimento	
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. Rifiuti: la gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza mettere in pericolo la salute umana e senza danneggiare l'ambiente, in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora. Riciclare o smaltire secondo la normativa vigente, preferibilmente tramite un raccoglitore o un'azienda autorizzata.

Smaltimento del prodotto/imballaggio: Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale in materia.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE sulla gestione dei rifiuti.

Recuperare il più possibile il prodotto. Seguire la legislazione locale.

Non determinato

Codice elenco rifiuti

14 SEZIONE 14 informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID Trasporto non pericoloso

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Trasporto non pericoloso

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR Trasporto non pericoloso

IMDG Trasporto non pericoloso

OACI/IATA Trasporto non pericoloso

14.4 Gruppo d'imballaggio Trasporto non pericoloso

14.5 Pericoli per l'ambiente Trasporto non pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Trasporto non pericoloso

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Trasporto non pericoloso

15 SEZIONE 15 informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 1272/2008/CE

Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate come cancerogene. 1 o 2 secondo il Reg. 1272/2008/CE e successivi aggiornamenti.

Regolamento 830/2015/CE (REACH)

Non applicabile

Rischi speciali

Non ne siamo a conoscenza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione non effettuata

16 SEZIONE 16 altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.

NUMERO CAS: numero del Chemical Abstract Service

EC50: concentrazione che produce effetti sul 50% della popolazione in esame.

NUMERO CE: numero di identificazione nel sistema ESIS (European Substances Inventory System).

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello calcolato senza effetto

IATA DGR: Regolamento dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo sulle merci pericolose.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione marittima internazionale

LC50: concentrazione letale 50

LD50: Dose Letale 50%.

OEL: Livello di esposizione professionale

PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico secondo il regolamento REACH.

PEC: Concentrazione ambientale prevista

		PEL: Livello di esposizione previsto PNEC: Concentrazione prevista senza effetto REACH: Regolamento CE 1907/2006 vPvB: Molto persistente e bioaccumulabile secondo il regolamento REACH. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo (REACH) Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo (CLP) Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento europeo (I Atp. CLP) Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento europeo (II Atp. CLP) INRS - Scheda tossicologica Patty - Igiene industriale e tossicologia Sito web dell'ECHA
16.2	Riferimenti bibliografici	
16.3	Modifiche rispetto alla versione precedente	
	Data della nuova versione	28/02/2023
	Data della versione precedente	03/01/2022
	Versione	5
	Elementi modificati	Aggiornamento in base al Regolamento (UE) 2020/878
16.4	Nota	

Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020. Non esime l'utilizzatore dal conoscere e applicare tutti i documenti che regolano la sua attività. L'utilizzatore è responsabile dell'adozione delle precauzioni relative all'uso specifico del prodotto. Tutti i requisiti normativi citati hanno lo scopo di assistere il destinatario nell'adempimento delle proprie responsabilità. Questo elenco non deve essere considerato esaustivo. Questa scheda integra le istruzioni tecniche per l'uso ma non le sostituisce. La presente scheda di sicurezza è stata redatta da Terra Aquatica sulla base delle sue attuali conoscenze (schede di sicurezza dei principi attivi redatte dal produttore e altra letteratura). Le informazioni contenute si basano sulla nostra conoscenza del prodotto alla data indicata. Sono fornite in buona fede. Si richiama l'attenzione dell'utente sui possibili rischi derivanti dall'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato creato.

Le informazioni descrivono gli aspetti di sicurezza del prodotto. Non intende garantire proprietà specifiche.

Il destinatario è tenuto a garantire di non essere responsabile di nulla al di fuori dei testi citati. È responsabilità degli utenti rispettare le norme vigenti.